PROJECTS 26 April 2022

Striking transparencies

Luca Trombetta

The villa near Varese designed by PRR Architetti allows its occupants to live in the midst of greenery all year round. Thanks to rigorous volumes, dematerialized by large expanses of glass

'Architectural design is a cultural mission for the good of humanity and of the environment' declares the website of the PRR Architetti practice in Saronno (Varese). In partnership since 1995, Sara Pivetta, Stefano Rigoni and Stefania Restelli realize essential works of architecture, in Italy and abroad, in which expressivity goes hand-in-hand with simplicity. "At the centre of our research," they explain, "lies the linguistic force of materials and volumes. And then an attention to sustainability which for us translates into very measured interventions in the territory."

GO TO THE GALLERY

Villa M7, a detached house built on the outskirts of Varese for a couple with one son, sums up this approach well. Located at the centre of a lot of 3,000 square metres, the house takes the form of a sequence of ample spaces and fluid routes, brought into direct contact with nature by large expanses of glass. "At some points the envelopes almost seem to disappear. All that remain are blades, pillars, a bit like in the houses of Mies van der Rohe," says Restelli, who has supervised the project personally, including the garden.

The conservatory enclosed by sliding glass walls that allow it to be opened up completely, heated by a Nordic cast-iron stove. Rio R50 chairs and Yard bed from Emu. (ph. Andrea Ceriani)

RIFUGIO DELUXE

Su misura

Kedry Skylife di KE è la pergola bioclimatica a lame mobili retrattili azionabili tramite app. Modulare e customizzabile per qualsiasi superficie. Può essere integrata con varie tipologie di chiusure tra cui vetrate scorrevoli e tende.

La pergola bioclimatica *Kedry Skylife* di KE. KEOUTDOORDESIGN.COM

GIOCO DI FANTASIA

Cocktail time

Daiquiri, di Rubelli, è un tessuto tecnico outdoor (100% PP) con un intreccio in diagonale, giocato su tre piani. Un disegno geometrico su cui spiccano punti chiari e luminosi, che sembrano quasi tocchi di pennello bianchi.

Il tessuto outdoor *Daiquiri* di Rubelli, in altezza 140 cm. RUBELLI.COM

Poltrona Frau debutta nell'outdoor con una visione che annulla i confini tra dentro e fuori

IN&OUT

Si chiama *The Secret Garden* ed evoca un luogo intimo ma en plein air. È la prima collezione outdoor di Poltrona Frau firmata da Roberto Lazzeroni.

Pensata per diverse "stanze" all'aperto, ha lettini e tavolini per la zona relax, tavolo e sedie con braccioli per il pranzo e, per l'area lounge, tavolo basso ampio, canapè a due posti e poltroncina (in foto, con schienale a intreccio di fettucce piatte in cotone bicolore). Forme snelle e discrete in massello di teak finitura naturale. POLTRONAFRAU.COM

100357

www.ecostampa.it

TRADIZIONE & INNOVAZIONE

Incontri creativi, dal craft all'hi-tech

Il sistema componibile di divani *Cannolè*, di Anton Cristell & Emanuel Gargano per Emu, riprende il motivo a coste dell'omonima lavorazione a maglia nella struttura in tubolare d'acciaio e nella seduta in tondino zincati, in 6 colori. EMU.IT

100357

otto outdoor si può comporre e allestire con pochi pezzi ben studiati, monia con il tipo di piante e fiori presenti in giardino.

pp

perennis è la margheritina dei campi, quella che ostinata nel prato nonostante i tagli. Un fiore popolare so, perfetto nel tappeto erboso che ospita elementi do dai colori decisi, nel toni del bianco, verde e blu.

2

ltrona **Aria** è realizzata in resina fiberglass bianca con struttura e. I cuscini sono rivestiti in tessuto color azzurro Sardinia. Misura P 71 x H 84 cm e costa a partire da 251,20 euro; di **Nardi** ardioutdoor.com). 2. Il pouf gonfiabile **Girandole**, in poliestere, le e, quando non serve, è facile da riporre perché si sgonfia ccupa spazio. Misura H 23 cm e costa uro; di **Brandani** randani.it).

3

4

lino **Circuit** è caratterizzato da un sottile telaio in tondino o zincato per esterno che regge il ripiano in lamiera. Misura H 25 cm e costa 428 euro; di **Pedrali** (www.pedrali.com). ce tappeto da esterno a righe **Alwar**, è realizzato pilene ottenuto da materiali riciclati. Misura L 120 x P 180 cm 5 euro; di **Beliani** (www.beliani.it).

Design

*Per il giardino moderno con prato all'inglese e aiuole di piante tropicali di forme geometriche, come la **Strelitzia**, l'ideale è scegliere arredi funzionali e di stile contemporaneo, in colori basici come il nero e il grigio-azzurro.*

1

2

1. L'avvolgente poltrona **Dock** ha struttura in alluminio nero e cuscini imbottiti e rivestiti in tessuto da esterno e poliestere spalmato. Misura L 103 x P 83 x H 72 cm e costa 1.743 euro; di **Emu** (www.emu.it).
2. I tavolini **RIG10** sono realizzati in acciaio pre-zincato e verniciato e misurano L 39 x P 49 x H 37 cm e L 39 x P 49 x H 45 cm. Costano da 105,80 euro cad., in vendita su **Sediarreda** (www.sediarreda.com).

3

4

3. Il tavolo basso **Week-End** in alluminio verniciato in nero può essere usato all'esterno grazie al rivestimento anti uv. Misura L 69 x P 60 x H 32 cm e costa 395 euro; **di Petite Friture** (www.petitefriture.com).
4. Il tappeto stuoia outdoor **Amazzonia** è resistente e facile da pulire con un panno umido. È realizzato in polipropilene e poliestere. Misura L 160 x P 230 cm e costa 255 euro; **di Sitap** (www.sitap.it). ■

STUDIOPIÙ INTERNATIONAL

CASA STILE - L'arredo e il design -

Angeletti e Ruzza il design ha un'anima

Fabio Deriafani 1 Aprile 2022

Il nostro fine è quello di creare valore per le aziende e di portare nelle case delle persone oggetti autentici, duraturi, capaci di migliorare la loro vita: **Angeletti e Ruzza.**

Dar vita a oggetti essenziali capaci di resistere nel tempo, frutto di una corretta gestione del processo produttivo, in sintonia con il cambiamento degli stili di vita e in grado di esprimere armonia e bellezza. È questa, in estrema sintesi, la filosofia progettuale dei designer Silvana Angeletti e Daniele Ruzza, partner nella vita e nel lavoro.

«Il nostro approccio al progetto - spiegano i due designer reatini - non è mai arrogante, ci mettiamo al servizio delle persone con cui lavoriamo per offrire la competenza maturata in 28 anni di esperienza. Il nostro fine è quello di creare valore per le aziende e di portare nelle case delle persone oggetti autentici, duraturi capaci di migliorare la loro vita.

BOTTEGA INTRECCIO
Seduta Sitere

MY HOME Tavolini Cocktail

Gli oggetti, infatti, con la loro presenza fisica, comunicano... possono essere aggressivi o dolcemente accoglienti, possono imporsi o essere discreti. Alcuni diventano compagni di vita, riflessi del nostro mondo interiore, della nostra cultura, della nostra educazione. Ispirano sentimenti, stati d'animo, ci coccolano, ci proteggono, ci fanno ridere. Ci educano al bello e ci mettono in contatto con un sentire profondo che appartiene al cuore».

Quello di Angeletti-Ruzza è un approccio al design che per molti versi si differenzia da quello adottato da vari progettisti contemporanei, molto più interessati all'immagine piuttosto che alla sostenza: «È innegabile - confermano infatti i nostri interlocutori - che nel corso del tempo si sia verificata una perdita di senso del progetto in nome di un prodotto instagrammabile... Quello che stiamo vivendo è un momento di passaggio rivoluzionario... il digitale sta cambiando le nostre vite a 360°, tutto è in trasformazione, sta a noi decidere cosa diventare, come cambiare e perchè. È una problematica che ci riguarda da vicino, tutti. Ognuno di noi può fare le sue scelte. Sempre. È un periodo caotico eppure alcune cose si delineano chiaramente, come il tramonto della fast fashion che non è più sostenibile per il pianeta».

E il mondo della tavola? Anch'esso subirà importanti trasformazioni? «La tavola formale e ben imbandita - notano i due progettisti - è quasi un ricordo del passato invece la tavola informale ma impeccabile è ancora al centro dell'interesse delle nuove generazioni. La condivisione del cibo è uno dei piaceri più diffusi e soddisfacenti. C'è un desiderio di classicità rassicurante ravvivato da un gusto contemporaneo. Oggetti della memoria comune che appartengono al passato si mescolano con materiali naturali e forme pure generando accostamenti inaspettati e pieni d'energia. Ogni giorno si mangia sul divano, sul letto, per strada, ovunque, ma non scomparirà mai il desiderio di apparecchiare una bella tavola, per festeggiare con le persone care, qualcosa di bello ed importante, indimenticabile».

OLUCE Lampada da tavolo Cylinda

Un'ultima domanda sempre a proposito di questo periodo così movimentato: come avete modificato il vostro approccio al lavoro?

«Poichè ci siamo resi conto che stavamo entrando in un nuovo mondo, il nostro approccio al lavoro si è fatto più profondo e responsabile. Come progettisti avvertiamo la responsabilità di lavorare ancor di più con intuizione e creatività limitando la quantità a favore della qualità. Abbiamo compreso l'importanza dello spazio vuoto e flessibile. La casa non è più un dormitorio ma un nido, uno spazio fluido, dinamico capace di trasformarsi nell'arco della giornata a seconda delle esigenze: privacy, condivisione, lavoro, relax, gioco, sport... Abbiamo compreso l'importanza di essere circondati da oggetti e arredi polifunzionali ma anche, e soprattutto, coinvolgenti e personali, con una dimensione narrativa. Abbiamo capito l'importanza di toccare con mano un materiale vivo, naturale, un tessuto artigianale... il valore e la qualità della luce che cambia completamente la percezione dello spazio ».

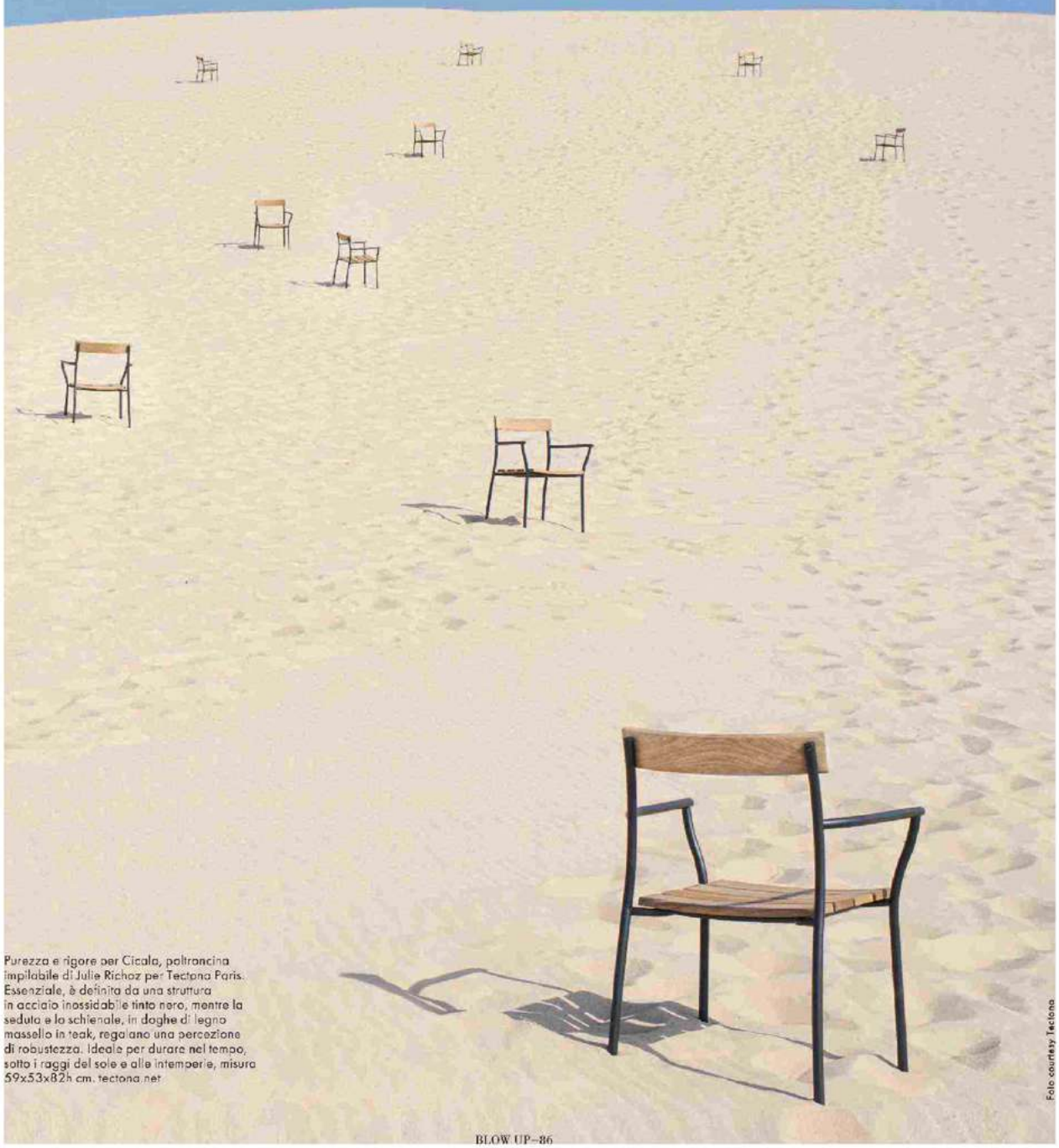
CHI SONO

Silvana Angeletti e Daniele Ruzza dopo la laurea in Industrial Design all'I.S.I.A di Roma hanno dato vita ad un proprio studio (Angeletti e Ruzza Design) debuttando nel campo del progetto nel 1994 con la caffettiera Zaza per Guzzini. Hanno collaborato con numerose realtà industriali italiane nei settori dell'arredamento (Alivar, Emu, Fiam, Roche Bobois, Rubinacci, Poltrona Frau ecc.), illuminazione (Nemo, Oluce), complementi d'arredo ed elettrodomestici (Colombo Design, Faber, Hotpoint/ Indesit Company, Irsap, Kalon, Tonelli) e arredobagno (Azzurra Ceramica, Graff, Teuco ecc.), realizzando prodotti essenziali e funzionali.

OUTDOOR GALLERY

Sedie in legno e in acciaio, lettini, divani articolati, tavoli e tessuti per vivere tutto l'anno en plein air

a cura di Murielle Bortolotto – testi di Piera Belloni e Flavia Giorgi



Purezza e rigore per Cicala, poltroncina impilabile di Julie Richoz per Tectona Paris. Essenziale, è definita da una struttura in acciaio inossidabile tinto nero, mentre la seduta e lo schienale, in doghe di legno massello in teak, regalano una percezione di robustezza. Ideale per durare nel tempo, sotto i raggi del sole e alle intemperie, misura 59x53x82h cm. tectona.net

Foto courtesy Tectona

100357

1

Sospesi su strutture a pedana, i divani per l'esterno sono pensati per comporre living a prova di relax

2

1. Elegante e rigoroso il sistema Tami di Patrick Norguet per Emu, composto da divani a due o tre posti, poltrone, elementi angolari e tavoli bassi. Struttura in alluminio su cui poggiano basi a doghe di bambù o in WPC, composito di legno e bambù, ecosostenibile e riciclabile. I cuscini e i braccioli sono rivestiti in tessuto outdoor Limonta. emu.it
2. Una cornice decor in massello iroko che circonda la seduta fino ai braccioli disegna Freeport di Antonio Citterio per Flexform. Un divano dalle linee nette squadrate in varie configurazioni, con struttura in alluminio verniciato in cinque colori o in finitura laccato goffrato in quattro colori. Cinghie elastiche e cuscini in poliuretano e tessuto idrorepellente. flexform.it 3. Fascino industrial per Palco disegnato da Sam Hecht e Kim Colin per Kristalia. Sistema di sedute o pedane con doghe in teak ispirate ai pallet, piedini in metallo. Ogni base può ospitare elementi imbottiti che si combinano e si spostano liberamente per farsi tavolino. kristalia.it
4. Una grande libertà compositiva caratterizza Calipso progettato da Ilaria Marelli per Ethimo. Sistema di sedute che si basa su tre moduli in teak con struttura di alluminio. Basi oversize che misurano 120x120/180/240 cm e accolgono cuscini e braccioli, rivestiti in tessuto tecnico bianco mélange o azzurro. ethimo.com

3

4

100357

ORIZZONTE RELAX

Da Capri a Bali, da Roma a Miami, il progetto è un ritorno alla natura. Le case si aprono al paesaggio, con soluzioni architettoniche e decorative spettacolari. E il design per l'outdoor prende il volo

LA STANZA VERDE

Sorpresa in città: nel cuore di Milano, il giardino di una residenza storica è stato trasformato dal progettista del verde Marco Bay, con l'aiuto di Chicco Dubini e Sofia Meda di Podere Restelli, in un living outdoor. La proprietaria Caterina Fabrizio aveva da subito intuito le potenzialità dello spazio, al punto da "farsi scegliere e amare all'istante", nonostante le dimensioni contenute. "Ricordo ancora il colpo d'occhio sul giardino: una grande stanza all'aperto da condividere. Tutto il resto è diventato secondario". Oggi, nascosti tra gli alberi, spuntano versatili arredi open air: qui un tavolo su disegno con sedute in ferro, altrove divani e cuscinoni colorati realizzati con i tessuti da esterno della collezione Enjoyable Outdoors di Dedar, l'azienda di famiglia. Da ritrovare e vivere con i propri cari, come in una gioiosa caccia al tesoro. P.M.

Di Francesca Rapaccioli – foto Andrea Ferrari

PRANZO OPEN AIR

Jean Marie Massaud è l'autore di Rock, il tavolo tondo e in cemento verde, per MdF Italia (mdfitalia.com). Sopra, da sinistra, vasi Albany, Splash e calice trasparente di Felicia Ferrone (fferronedesign.com). In vetro soffiato rosso Cuppino firmato Aldo Cibic per Paola C. (paolac.com), caraffa green Luisa Bonne Nuit e tumbler Velasca Amber di R+D.Lab (researchanddesignlab.com), brocca bianca, ciotola blu e coppa arancio di Raawii. Intorno, da sinistra, laccata blu sedia Ines di Pocci + Dondoli per Bontempi (bontempi.it) e in resina riciclabile, giallo acido, Doga di Raffaello Galiotto per Nardi (nardioutdoor.com). In primo piano, sedia Ringer di Michael Anastassiades per Kettal (kettal.com). Nella pagina accanto, tavolo Plein Air di M. Anastassiades per Roda (150x150 cm), in alluminio color smoke e grès (rodaonline.com). Sopra, vaso monofiore Chapeau, ciotolina Embrace e caraffa Annie di Dovetusai (dovetusai.it) e in color rubino Riflessi, design Böjte-Bottari, per Paola C. Profumo di Cristina Celestino, Bamboo di Anna Perugini per Ichendorf (ichendorfmilano.com). In primo piano e tra due sedute all black, Koki Wire di Pocci + Dondoli per Desalto, in acciaio color ruggine (desalto.it), a sinistra, panca Shine di Arik Levy per Emu, in alluminio e legno di teak (emu.it), a destra, Panarea di CMP Design per Pedrali con schienale in corda di propilene (pedrali.com). Sospesa, Lady Galala, lampada di Peluffo & Partners per Martinelli Luce, con diffusori di forma conica colorati (martinelliluce.it). M.B.

Styling Elena Caponi e Simona Pozzi - foto Francesco Ferrari

Spazi da vivere EN PLEIN AIR

Permettono di creare vere e proprie soluzioni fluide fra interno ed esterno e puntano a una bellezza responsabile

di CLAUDIA SCHIERA

‹ 1 ›

Negli ultimi anni l'attenzione verso l'arredamento degli spazi esterni è cresciuta in maniera esponenziale. Luoghi pubblici o privati sono diventati un interessante canovaccio di lavoro e di sperimentazione con cui aziende, progettisti e designer amano confrontarsi. Giardini, piscine, patii, terrazze, ma anche i semplici balconi oggi sono l'estensione ideale e fisica degli ambienti interni. In quest'ottica gli arredi e i complementi da giardino hanno subìto un'evoluzione importante e si sono adeguati alle moderne esigenze. Tecnologie all'avanguardia, componenti di nuova generazione, che guardano alla sostenibilità, e un design accattivante sono le caratteristiche centrali dei modelli più attuali. Elementi che si traducono in un meticoloso lavoro di ricerca, come afferma Raffaello Galiotto designer di Nardi: "il disegno della nuova collezione di sedute Doga è basato sulla geometria cilindrica. Ogni doga è come un semi cilindro appoggiato al telaio e poi raccordato grazie a un'accurata modellazione software tridimensionale in grado di restituire un gradevole effetto di morbidezza visiva e tattile." Ricerca che in questa tipologia di arredi trova nei materiali, nuovi e tradizionali, il suo focus.

‹ 2 ›

Considerate di primaria importanza, insieme al design che contribuisce a personalizzare gli spazi, le componenti di arredo del giardino devono assicurare una perfetta resistenza agli agenti atmosferici, si tratti di pioggia, vento o sole. Come sottolinea il designer Adam D. Tihany che ha firmato "Ariete", una delle ultime collezioni di Unopiù, realizzata con una contemporanea versione del tradizionale ferro battuto, "dare nuova vita a materiali tradizionali attraverso l'antica maestria artigianale è molto divertente. Osservare come la materia si trasformi fino a dare origine a forme che connotano lo spazio con nuovo comfort è oltremodo gratificante". Per il 2022 la tendenza outdoor si spinge verso una nuova frontiera del tessuto e del colore, con al centro l'utilizzo di fibre tradizionali, ma anche componenti di ultima generazione. Queste, realizzate con processi tecnologici innovativi e sostenibili, sono studiate per un futuro più verde e per essere, ove possibile, riciclabili al 100%. Accattivante protagonista, oggi, è il colore, articolato in tinte brillanti e decise che ben si adattano alle classiche sfumature neutre. Bianco, beige e grigio si mischiano così al verde, al blu e al terracotta per creare mix and match moderni e d'impatto. Tonalità che rappresentano anche gli elementi principali dei tessuti outdoor, opportunamente realizzati con filati specifici per l'utilizzo da esterno, come quelli in polipropilene, microfibra o fibra di poliestere riciclato, ideati per vestire imbottiti, cuscini e tappeti. Novità che possono fare la differenza e restituire anche a un piccolo terrazzo nuova personalità e stile.

‹6› **DIEMMEBI** Zeroquindici.015 Sofa è un sistema componibile costituito da un bracciolo e da una seduta ergonomica infinitamente accostabile in numerose soluzioni. La struttura è in tubi calandrati di acciaio inox o acciaio verniciato.
‹7› **UNOPIÙ** La collezione Ariete trae ispirazione dagli arredi in ferro battuto dal sapore retrò della tradizione umbro-toscana. Una linea completa, dal design morbido, realizzata con una solida struttura in ferro battuto zincato a freddo.

‹8› **TECTONA** Ricrea un vero e proprio "salone da giardino" il mix di arredi che comprende il divano modulare della collezione Exeter, il nuovo tavolo in forma ovale e, a fianco, il grande ombrellone Roma.
‹9› **EMU** Tiki è il lettino in alluminio con tessuto Emu-Tex posizionato con un sistema di fissaggio innovativo e dalla facile sostituzione. Altamente tecnologico è completato da tettino, ruote, braccioli e porta asciugamani.

Gli Internazionali al Foro Italico pronti a superare gli incassi da 13,2 milioni del 2019

Tennis, Roma batte il record

Bnl sponsor per la 16esima volta, poi da Bmw a Emirates

DI CLAUDIO PLAZZOTTA

Gli Internazionali di tennis a Roma, dal 2 al 15 maggio con il torneo maschile e femminile, dovrebbero battere lo storico record di incassi del 2019, quando al Foro Italico la biglietteria registrò entrate per 13,2 milioni di euro. Come spiega il presidente della Federtennis, **Angelo Binaghi**, infatti, al momento «abbiamo registrato già un incremento della prevendita dei biglietti dell'11% rispetto al record storico del 2019 e, meteo permettendo, batteremo il record di incassi di 13.256.000 euro. Il nostro tennis, quello che il pubblico troverà al Foro Italico, è straordinariamente diverso rispetto a quello a cui era abituato. Ci auguriamo che gli oltre 200 mila spettatori paganti attesi diventino tifosi dei nostri giocatori più in forma».

Bnl Bnp Paribas è per la 16esima volta consecutiva il title sponsor del torneo, e ci sono anche Bmw, Joma, Reale Mutua, Emirates, Dunlop, Algida, Valmora, Frecciarossa, Ricoh, Ticketone, Herbalife Nutrition, Emu, Technogym e Solgar come official sponsor.

Insomma, si prova a sostenere lo sforzo di un ritorno alla normalità, anche se basta dare una occhiata al montepremi per capire che si sta viaggiando ancora con una «economia di guerra»: il torneo maschile si spartirà, infatti, 2,56 milioni di euro in totale, esattamente come lo scorso anno, e il 55% in meno rispetto ai 5,79 milioni del 2020 (il prize money era stato fissato prima dello scoppio della pandemia); le tenniste, invece, avranno premi complessivi per 1,83 milioni di euro, con un -47% rispetto al 2020.

Angelo Binaghi, presidente della Federtennis

Comunque Binaghi sprizza ottimismo: «La crescita incessante del nostro sport non è stata interrotta nemmeno dalla pandemia. Con un grande aumento dei nostri tesserati (575 mila nel 2022, rispetto ai 473 mila del 2021 e ai 326 mila del 2020, ndr) frutto delle riforme che abbiamo fatto, dei risultati dei nostri atleti e del lavoro delle società sportive e dei dirigenti. Adesso dobbiamo diventare la Federazione con il maggior numero di praticanti in Italia. E per farlo adotteremo tre linee di azione: la prima che porterà il tennis e il padel a entrare nella scuola dell'obbligo, la seconda che ci permetterà di creare una struttura professionale per il padel che ancora manca e la terza che diffonderà la presenza del tennis in ogni zona d'Italia: vogliamo che in ogni comune, anche il più piccolo, ci sia almeno un campo di tennis e uno di padel. Per farlo vogliamo utilizzare i proventi delle manifestazioni di alto livello come gli Internazionali in modo da finanziare queste nuove strutture».

Tornato al 100% di capienza, l'impianto romano del Foro Italico necessita ancora di qualche intervento. E, come ricorda **Vito Cozzoli**, presidente e amministratore delegato di Sport e Salute (l'azienda pubblica che si occupa dello sviluppo dello sport in Italia), «per la copertura del campo centrale i primi 33 progetti sono stati scrutinati e ne sono rimasti sette. Entro luglio sarà scelto il progetto che dovrà essere il più rispettoso dell'area storica del Foro Italico».

© Riproduzione riservata

100357

La casa in ordine
VIVERE CON STILE

Arredare un piccolo balcone – idee e consigli

by Redazione aprile 2, 2022 in Per la casa

di Claudia Schiera.

Con l'arrivo della bella stagione cresce la voglia di stare all'aperto e il desiderio di organizzare gli ambienti outdoor a disposizione della casa. Anche quando sono in formato mini.

Si tratti di grandi terrazze, di assolati patii o di piccoli balconi, poco cambia. Una zona all'aperto che si rispetti deve sempre essere arredata con estrema cura e – se possibile – rispondere a tre requisiti chiave: funzionalità, praticità e stile. Nel caso in cui ci si trovi ad arredare uno spazio outdoor particolarmente piccolo, l'organizzazione sarà ancora più importante, per creare qualcosa che sia bello ma, soprattutto, vivibile.

Sedie e tavolo collezione Arc en Ciel di Emu, prezzo sedie € 73, tavolo a partire da € 160 - emu.it

La giusta comprensione dello spazio

Quando si organizza una zona all'aperto non particolarmente grande, come un mini balcone, prima di pensare allo stile, e quindi agli arredi, occorre comprendere bene **quanto spazio si ha (realmente) a disposizione**. Occorre valutare al centimetro misure e dimensioni, ma anche non sottovalutare il tipo di esposizione e se ci si trova, o meno, in una zona particolarmente assolata e ventosa. La corretta progettazione di un ambiente en plein air parte sempre dalla comprensione e dalla giusta valutazione di questi elementi, in particolare quando si ha a che fare con la composizione di spazi non particolarmente grandi.

LAVORINCASA.IT
Vai alla HomePage
Ricerca articoli
MY PAGE FORUM DISEGNA PROGETTO PREVENTIVI CONSULENZA MERCATINO CALCOLA RISCALDAMENTO CLIMATIZZATORE COMPUTO
ARREDAMENTO BAGNO CONDOMINIO CUCINA ELETTRODOMESTICI FAI-DA-TE GIARDINO IMMOBILIARE IMPIANTI INFISSI NORMATIVE PROGETTAZIONE RISTRUTTURAZIONE SOTTOTETTO TRASLOCO
CASA > PROGETTAZIONE > SPAZIO ESTERNO > PATIO ESTERNO COME ALLESTIRLO
RICEVI GRATIS PREVENTIVI DA IMPRESE, FORNITORI E ARTIGIANI ▶ EFFETTUA RICHIESTA SULLE TUE ESIGENZE
Preventivi Online

Come allestire un patio esterno

Il patio è una stanza in più che può assolvere a molte funzioni, regalandoci momenti unici all'aria aperta. Come allestirlo perché sia funzionale e confortevole?

06 APRILE 2022 ORE 15:59 - NEWS SPAZIO ESTERNO
patio , spazi esterni , outdoor arredo , patio esterno

ARCH. CATERINA SCAMARDELLA

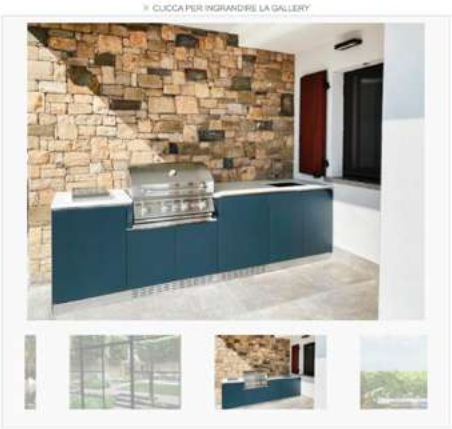
TIMELINE
Superficie in gres porcellanato
DELCONCA

Abbellire un patio esterno

Ci stiamo lentamente avvicinando alla bella stagione e con il suo arrivo aumenta la voglia di trascorrere del tempo all'esterno.

Il **patio** è uno spazio della nostra casa che supporta e soddisfa questa necessità, ma come arredarlo per renderlo confortevole e adatto alle nostre esigenze?

» CLICCA PER INGRANDIRE LA GALLERY



Scopriamo in questo articolo le tante **idee patio** esterno per preparare la nostra casa a vivere a pieno l'estate.

Il patio esterno: cosa è?

Innanzitutto, cerchiamo di capire cosa è un patio. La definizione più ricorrente è quella di un **cortile interno** alla casa, spesso circondato da un porticato.

Esso nasce nella cultura spagnola ed è stato poi portato anche alle nostre latitudini. Si presenta in genere aperto nella parte alta e circondato da muri.

Tavolino da esterno Balcony di Emu

Per completare la zona pranzo è perfetto il tavolo **Balcony** di **Emu Group**, allungabile rettangolare in acciaio, che fa parte della collezione **Plus 4**.

Particolarità di questo tavolo sono che ha un meccanismo a farfalla per l'apertura che facilita l'operazione e che l'estensione è progettata in modo da non intralciare mai le gambe di chi sta seduto.

MENU | CERCA
la Repubblica
ABBONATI GEDI SMILE | R | ACCEDI
Seguici su:
Design Idee da vivere ed abitare
CERCA
HOME PERSONAGGI INTERIOR DESIGN MOBILI OUTDOOR EVENTI CHIEDI ALL'ARCHITETTO FAI DA TE ARCHIVIO

Outdoor: l'evoluzione in tappe

di Francesca Gugliotta

▲ Canasta di Patricia Urquiola per B&B Italia

Le proposte per esterni di oggi sono il frutto di una ricerca stilistica, formale e sui materiali lunga un ventennio. Ecco i momenti principali, e i precursori

1957: la seduta Eames Wire Chair di Charles e Ray Eames è realizzata con una superficie verniciata adatta agli esterni, prodotta ancora oggi da **Vitra.**
1966: Knoll presenta la Collezione 1966 di Richard Schultz per resistere all'aria aperta, ma già nel 1952 **Harry Bertoia** sviluppa la poltroncina Bertoia presentata anche nella versione outdoor.

▲ Round di Christophe Pillet per Emu

Metà anni Novanta: Magis presenta la sedia Aida disegnata da **Richard Sapper**, con scocca in polipropilene e struttura in tondino di acciaio inox, oggi non più in produzione; il briefing dato a Sapper era quello di progettare una collezione contract per esterni. Nel 2000 **Jasper Morrison** presenta air_chair, nel 2003 **Konstantin Grcic** progetta la chair_one, sedute dalla duplice anima in&out.

Outdoor opera aperta
di Francesca Gugliotta
21 Aprile 2022

2000: Emu collabora con **Christophe Pillet** per la serie Round, è la prima volta che l'azienda specializzata in arredi da giardino collabora con un designer internazionale.
2002: Paola Navone, da sempre anticipatrice dei tempi, presenta InOut per **Gervasoni 1882**, coniando di fatto il termine in&out, arredi ibridi pensati per vivere dentro e fuori casa, una famiglia che quest'anno compie vent'anni e si amplia di anno in anno.
2003: Paola Lenti presenta i primi prodotti per esterno, progettati da **Francesco Rota**: la chaise longue Wave e la poltrona Sand.

Salone del Mobile.Milano

EMU PRESENTA

LETTINO IMPILABILE TIKI

VISITA IL BRAND Contattaci Aggiungi ai preferiti

Tiki è il nuovo lettino EMU dal design minimale ed essenziale, la cui silhouette leggera e morbida permette di dare maggior risalto ad estetica e funzione.

Lettino Tiki

Un lettino progettato in ogni suo minimo particolare ed altamente tecnologico. Grazie a dei meccanismi minimizzati e ad un sistema di fissaggio innovativo, il tessuto viene valorizzata al massimo, permettendone anche una facile sostituzione.

Product Overview Product Details

Descrizione prodotto

Tiki è un lettino in alluminio progettato in ogni suo minimo particolare ed altamente tecnologico. Grazie a dei meccanismi minimizzati e ad un sistema di fissaggio innovativo, il tessuto in EMU-Tex viene valorizzato al massimo, permettendone anche una facile sostituzione. Il lettino è completato da tettino, ruote, braccioli e porta asciugamani. Pretrattamento per alluminio, finitura a polveri termoindurenti.
Impilabilità: 4 pezzi.

Colori:
23 – Bianco Grigio 500/65
23 – Bianco 500/52
23 – Baby Blue 500/55
37 – Pietra 500/66
41 – Moka 500/67
24 – Nero 500/95

SHARE

BRAND SELECTION

I NOSTRI PRODOTTI

Collezione Terramare

Collezione Ronda X

Collezione Cannolè

Collezione Thor

Coccolarsi all'aperto

Molto più di un elemento di arredamento del soggiorno: il divano biposto ha conquistato anche gli spazi outdoor, articolandosi in due versioni ben distinte. La prima riprende fedelmente la linea, le proporzioni e i colori dei sofà da indoor; la seconda, invece, si differenzia in modo sostanziale, quasi a voler rivendicare la propria unicità. Sia per quanto riguarda i materiali, sia per i volumi proposti.

di Elena Cattaneo

Aria audace

Il designer Olivier Santini è l'ideatore del brand Mojow, un laboratorio creativo di arredi di nuova generazione. Disponibile in sei colori, il divano *Yomi*, con telaio in alluminio nero, è realizzato con materiale gonfiabile TPU EKO. Innovativo e resistente, il TPU è riciclabile e biodegradabile, inodore e privo di cloro, oltre a essere flessibile e resistente sia agli urti, sia agli sbalzi termici. ***Yomi*, Mojow Italia, 659 €, mojow.it**

Intrecci soft

Solidità e comfort sono le due anime di *Lisa Sofa Club* di Marcello Ziliani. La prima è espressa dalla struttura di sostegno, formata da un telaio a slitta in acciaio tubolare zincato e verniciato. Il comfort, invece, è dato dall'accostamento degli ampi cuscini con lo schienale avvolgente, caratterizzato dall'intreccio in estruso di PVC con anima in nylon. Tutti i cuscini, rivestiti con tessuto Sunbrella, sono sfoderabili. ***Lisa Sofa Club*, Scab, da 2 635 €, scabdesign.com**

Andamento a coste

Il sistema componibile di sedute, di Anton Cristell ed Emanuel Gargano, prende il nome dalla tradizione della maglieria che con il termine *cannolè* indica la lavorazione necessaria per ottenere tessuti caratterizzati, appunto, dall'andamento regolare a coste. In questo caso, le coste rappresentano gli elementi in tubolare metallico della scocca. I cuscini, imbottiti in gomma poliuretanica, sono confezionati in una fodera idrorepellente. ***Cannolè*, Emu, da 2 928 €, emu.it**

Dall'Asia

La nuova collezione lounge *Rotin*, nata dalla collaborazione tra Ethimo e lo Studio Zanellato / Bortotto, si ispira alla tradizionale lavorazione del bambù tipica dei Paesi dell'estremo Oriente. Divano, poltrona, coffee table e pouf, inoltre, sono caratterizzati dall'imbottitura tecnica strutturale, ottenuta con materiali performanti e tessuti specifici, dal particolare e inedito sistema drenante. ***Rotin*, Ethimo, 4 600 € il divano, ethimo.com**

Accomodante

Una grande base (240X120 cm) dalla linea essenziale, ma dalle elevate prestazioni tecniche, crea la piattaforma d'appoggio che definisce la linea del divano *Murtoli*, di Christian Werner. Le doghe sono in fibra di vetro ed espanso Bultex, il basamento in alluminio nero è rivestito da una fodera impermeabile. La posizione di comfort può essere scelta e adattata secondo le esigenze, grazie ai cuscini di schienale regolabili. ***Murtoli*, Ligne Roset, da 5 071 €, ligne-roset.com**

Spazi flessibili

Komodo, un progetto di Raffaello Galiotto, è un sistema di sedute modulare per l'outdoor che consente di creare composizioni su misura per ottenere spazi esterni capaci, davvero, di corrispondere alla propria esperienza di relax. La struttura portante, smontabile, è in resina fiberglass trattata anti-Uv e colorata in massa, mentre i cuscini di seduta e schienale, sfoderabili, sono in tessuto Sunbrella. ***Komodo*, Nardi, da 964 €, nardioutdoor.com**

Righe colorate

Lo spazio dell'intimità, con il "day bed" *Tropicalia* di Patricia Urquiola, raggiunge una dimensione che unisce protezione, attenzione e divertimento. La struttura in acciaio verniciato rosso è completata dal giro di filo in tecnopolimero multicolor che personalizza lo spazio come un colpo di matita d'artista. Il materasso è in poliuretano espanso adatto per l'esterno, così come i cuscini in fibra poliestere. ***Tropicalia*, Moroso, 15 548 €, moroso.it**

www.ecostampa.it

‹ get inspired ›

LO STILE NEO RUSTICO

L'attualizzazione di un super classico d'arredo, perfetto per vestire sofisticate country house, ma non solo. Un trend moderno e accogliente

di CLAUDIA SCHIERA

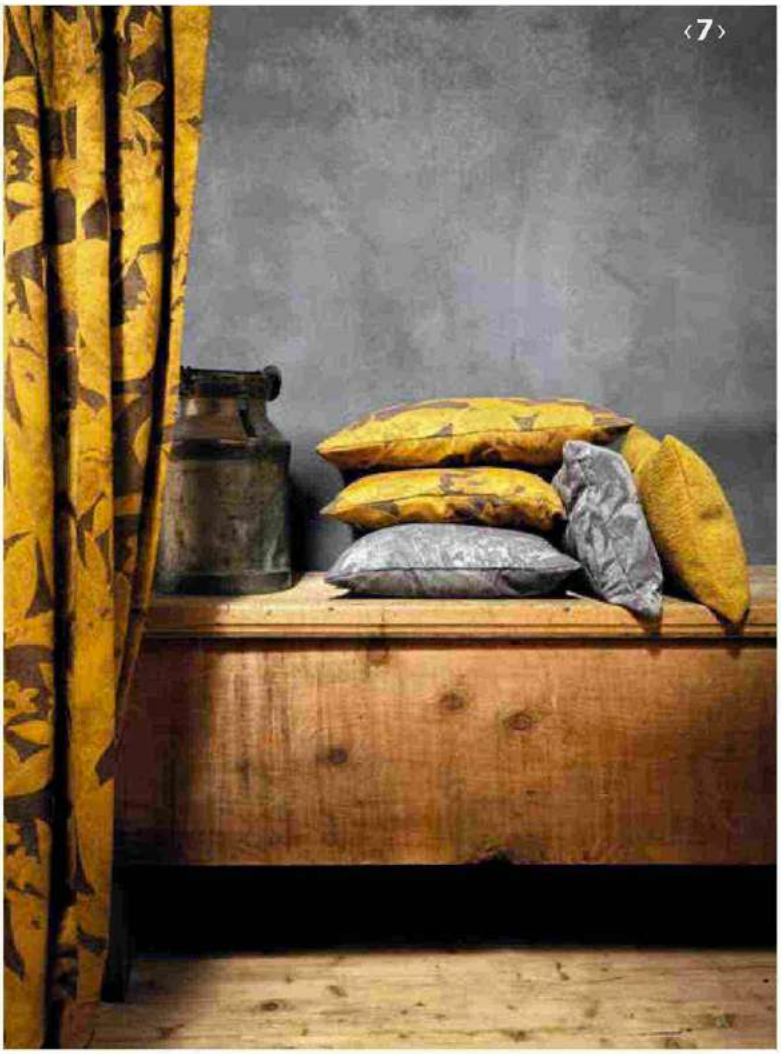
‹ 1 ›

Raffinato nelle linee e negli elementi decorativi, elegante ma non patinato, ricco ma senza essere eccessivo: sono queste alcune delle caratteristiche dello stile neo rustico. Un trend d'arredo dinamico che mischia antico, vintage e contemporaneo, materiali "ruvidi" e superfici dorate, e che troviamo ben espresso nel progetto dell'interior designer francese Jean-Louis Deniot in una grande dimora nella Touraine, la regione dei castelli della Loira. Deniot spiega a *Ville&Casali*: "Se dovessi inquadrare la casa dopo la ristrutturazione in uno lo stile d'arredo preciso direi che si tratta di un loft neo rustico. Un open space tradizionale con finiture ruvide, campestri. L'archetipo della casa di campagna francese dove però si mescolano periodi, stili ed epoche in ogni stanza. Uno spazio da vivere in cui la circolazione è fluida e dove oggetti italiani, americani e danesi si combinano in uno spazio rurale". In questa casa, come nelle soluzioni d'arredo che sposano questo stile i materiali e le tonalità utilizzate sono ispirate dalla natura circostante e si articolano dentro una palette di sfumature calde. "Ho cercato di riprodurre all'interno la natura e la campagna che avevamo intorno – aggiunge l'interior designer conosciuto a livello mondiale -. La gamma dei colori è quindi naturale: sono le sfumature della terra, i marroni, gli ocra, i sabbia". Colori densi, strutturati e pacati che si combinano perfettamente a materiali importanti e a texture interessanti e materiche. Mattoni, cotto e pietra, ma anche tessuti grezzi, tweed, tartan e juta e poi metallo e legno aprono alla costruzione di ambienti accoglienti e dall'aspetto vissuto. Spazi che sono un invito all'accoglienza e alla convivialità in cui l'evidente stratificazione del tempo rassicura ed è sicuramente un valore aggiunto.

THE NEO-RUSTIC STYLE
This classic decor style has been brought into the 21st century, perfect for sophisticated country houses and much more besides. A modern and welcoming trend

‹ 2 ›

www.ecostampa.it



‹7› **CRISTIAN FISCHBACHER** Tessuto in un misto lana opaca con un filato screziato, Flurin è un generoso tessuto jacquard floreale. Disponibile in cinque colori senza tempo.
‹8› **ETRO - GINORI 1735** La collezione Boho Butterfly, realizzata in porcellana, comprende una selezione accurata di creazioni per la tavola e oggetti decorativi. A caratterizzare i preziosi pezzi decori evocativi ed estrosi nei colori vibranti della natura.

‹9› **JCP** La pietra, con la sua forza primordiale e la sua bellezza materica, diventa la base da cui crescono organicamente estensioni metalliche. Più che un semplice pezzo ornamentale, Aboram, disegnato da Sam Baron, è una scultura aperta a mille interpretazioni.
‹10› **EMU** Arc en Ciel è una collezione dedicata a chi vuole arredare e fruire appieno dei propri spazi all'aperto. Una sedia e un tavolo pieghevoli dal design fresco ed eclettico, realizzati dagli esperti disegnatori del Centro Ricerche Emu.
‹11› **ETRO HOME** La vegetazione esotica dona una veste esuberante alla sedia Tebe, un elemento d'arredo dal carattere leggero ed elegante in cui ritroviamo il tema della canna di bambù che dona forma alla struttura in ottone sagomata.

100357

STUDIOPIÙ INTERNATIONAL